



COMUNE DI GALATI MAMERTINO

(PROVINCIA DI MESSINA)

Settore Tecnico e Gestione del Territorio

Programma Triennale dei Lavori Pubblici Anni 2021 – 2023, Elenco Annuale 2021 e Programma Biennale degli acquisti di Servizi e Forniture 2021-2021

RELAZIONE GENERALE

Quadro Normativo

La Regione Siciliana ha, in base allo Statuto Speciale, competenza esclusiva in materia di lavori Pubblici ed Urbanistica, ma, dovendo adeguare la propria legislazione alle direttive europee, ha effettuato un rinvio semi dinamico al Codice dei contratti pubblici D.lgs. 50/16 e s.m.i. con l'art. 24 della L.R. 08/16.

Il Programma Triennale e l'Elenco Annuale

La realizzazione delle Opere e dei Lavori Pubblici di importo superiore a 100.000,00 euro si attua attraverso il Programma Triennale delle OO.PP. e l'Elenco delle opere che saranno realizzate nell'anno solare. Detti programmi, da aggiornarsi annualmente, sono predisposti e approvati dalle Amministrazioni aggiudicatrici, nel rispetto dei documenti programmatori, se del caso, e della normativa urbanistica.

Il programma triennale costituisce momento attuativo degli studi di fattibilità che le amministrazioni aggiudicatrici hanno predisposto sulla base della identificazione e quantificazione dei propri bisogni. Gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche, e nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socioeconomica, amministrativa e tecniche.

In questa fase le amministrazioni aggiudicatrici individuano con priorità quali bisogni possano essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica. Vanno inoltre indicati i beni immobili pubblici, se presenti, che possono essere oggetto di alienazione, anche del solo diritto di superficie. Tali beni sono classificati e valutati anche rispetto ad eventuali caratteri di rilevanza storico-artistica, architettonica, paesaggistica e ambientale.

Il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Nel dare attuazione ai lavori previsti dal programma triennale, devono rispettare le priorità ivi indicate. Sono fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

Comune di Galati Mamertino

Settore tecnico e gestione del territorio

Anche nell'elenco annuale è possibile inserire studi di fattibilità per importi inferiori a 1.000.000. di euro, per importi invece superiori è necessario inserire progetti preliminari. Sono fatti salvi i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi.

I progetti dei lavori degli Enti Locali ricompresi nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati. Ove ciò non fosse, e solo per motivate ragioni di pubblico interesse, possono seguirsi le procedure appresso indicate.

- Se le opere fanno parte di un Accordo di Programma si applicano le disposizioni dell'articolo 34 comma 5 del D.Lgs.n°267/2000 T.U. degli Enti Locali;
- Per opere di interesse statale o regionale esse possono essere autorizzate all'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente, sentiti i sindaci, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n°65/81 e s.m.i.;
- per opere finanziate con fondi Europei (P.O.R. 2000/2006) o facenti parte di Programmi Operativi Nazionali ai sensi dell'art. 89 della L.R. n° 6/2001 e s.m.i.;
- per le opere che insistono su aree destinate a servizi, ma con destinazioni specifiche previste nello strumento urbanistico vigente, l'approvazione dei progetti preliminari di lavori pubblici da parte del Consiglio Comunale e l'approvazione dei conseguenti progetti definitivi ed esecutivi da parte della Giunta Comunale, anche se non conformi alle specifiche destinazioni di piano, non comporta variante allo strumento urbanistico medesimo, sempre che ciò non determini modifiche al dimensionamento o alla localizzazione delle aree destinate a soddisfare gli standards urbanistici minimi regolamentati da norme nazionali o regionali.
- Nel caso in cui le opere ricadano su aree che negli strumenti urbanistici approvati non sono destinate a pubblici servizi oppure sono destinate a tipologie di servizi diverse da quelle cui si riferiscono le opere medesime e che sono regolamentate con standard minimi da norme nazionali o regionali, la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del progetto preliminare e la deliberazione della Giunta Comunale di approvazione del progetto definitivo ed esecutivo costituiscono adozione di variante degli strumenti stessi, non necessitano di autorizzazione regionale preventiva e vengono approvate con le modalità previste per i piani di zona, L.167/62 e s.m.i. artt. 6 e seguenti, che prevedono tempi di pubblicazione, osservazioni e controdeduzioni ristretti.

L'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci, nonché acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 e successive modificazioni.

Un'opera non inserita nell'elenco annuale può essere realizzata solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economia.

Nell'ipotesi del finanziamento di un'opera non prevista nell'Elenco Annuale e pertanto non inserita in bilancio, se le somme transiteranno dal bilancio stesso, dovrà essere predisposta e approvata opportuna variazione di bilancio.

La redazione del programma triennale è atto complesso per la presenza di numerose connessioni tra i dati finanziari e tecnici e le scelte politiche, che devono muoversi nel rispetto dei vincoli e delle priorità di legge.

Si tratta, comunque, di uno strumento di programmazione flessibile che, come tale è soggetto a revisione annuale al fine di far fronte, attraverso integrazioni ed aggiornamenti, alle nuove esigenze non preventivabili in sede di prima costruzione o alle rettifiche di precedenti valori previsti.

Comune di Galati Mamertino

Settore tecnico e gestione del territorio

La proposta di programma che accompagna la presente relazione riprende le linee direttive degli anni precedenti e, alla luce dello stato di realizzazione, degli obiettivi dell'Amministrazione e delle previsioni di bilancio e finanziarie, giunge a definire l'insieme degli interventi per il periodo 2016/2018.

Nella redazione della presente proposta, vengono utilizzati gli schemi approvati con D.A. LL.PP. del 19/11/2009, non essendo ancora stato emanato il Decreto dell'Assessore Regionale delle Infrastrutture e dei Trasporti previsto dall'art. 6 comma 13 della L.R. n°12/2011, conformandosi anche agli schemi nazionali approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture dell'11 novembre 2011.

Il Programma Triennale dei lavori pubblici, così come sintetizzato e definito negli schemi tipo finora emanati, si compone di schede e di altri documenti utili per avere una migliore visione di insieme

La costruzione del Programma Triennale dei lavori pubblici

La costruzione del Programma Triennale muove dalla individuazione del Responsabile che è stato individuato con D.S. n°13 del 30/03/2007 nel Responsabile del Settore Tecnico arch. Giuseppa Cavolo.

Al Responsabile è demandata la predisposizione della proposta di Programma in cui tener conto dello stato di attuazione del programma vigente, degli indirizzi impartiti dall'amministrazione, delle esigenze derivanti da normative e vincoli, dei dati economici e finanziari, della suscettibilità di alcuni interventi di avere valenza economica, della eventuale disponibilità di immobili da alienare.

Seguendo l'impostazione voluta dal legislatore è stata adottata una modalità di programmazione che può essere ripartita in tre fasi:

- l'analisi generale dei bisogni, delle risorse disponibili e delle problematiche connesse;
- l'analisi delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici;
- l'analisi delle disponibilità finanziarie e la loro programmazione.

L'analisi generale dei fabbisogni e delle risorse disponibili

La prima fase del lavoro è stata dedicata alla ricerca ed alla conseguente quantificazione dei fabbisogni e delle esigenze della collettività, individuando gli interventi necessari per il loro soddisfacimento e quantificando le risorse necessarie.

Infatti, conclusa l'analisi della individuazione e quantificazione delle richieste della collettività, di concerto con i servizi finanziari, sono state esaminate le possibilità di finanziamento e il limite di indebitamento realmente sopportabile dall'Ente.

L'analisi delle modalità di soddisfacimento dei fabbisogni

La fase della formazione del "programma" è stata caratterizzata dall'inserimento dei lavori da realizzare dopo aver effettuato e redatto almeno adeguati studi di fattibilità, qualora non già disponibili progetti di livello superiore, nei quali sono stati indicati le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie dell'intervento, corredati dall'analisi dello stato di fatto per quanto riguarda le eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche e di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche.

E' stata, infine, effettuata una ricognizione sull'attività di programmazione in corso rivolta a verificare se le opere inserite nell'elenco annuale presentino un grado sufficiente di attendibilità in merito alla possibilità dell'Ente di giungere al finanziamento nel corso dell'anno.

Le relazioni con gli altri documenti di programmazione dell'Ente

La predisposizione di un documento complesso quale il Programma Triennale e del conseguente elenco annuale dei lavori pubblici non può essere visto avulso dall'intero processo di

Comune di Galati Mamertino

Settore tecnico e gestione del territorio

programmazione presente nell'Ente e dagli altri documenti di programmazione economico-finanziari e territoriali disciplinati da specifiche disposizioni di legge.

In particolare si può sottolineare che il Programma Triennale e l'elenco annuale dei lavori sono redatti tenendo conto:

1. dei documenti di programmazione finanziaria quali il Bilancio di previsione e il Bilancio pluriennale;
2. degli strumenti di pianificazione di settore esistenti. In particolare con riferimento agli interventi programmati, le azioni da intraprendere con riguardo agli aspetti territoriali, ambientali e paesistici nonché le relazioni con le indicazioni legislative ed attuative della pianificazione di settore;
3. delle analisi socio economiche del bacino di utenza, del contesto delle strutture esistenti, di quelle da completare, dei vincoli esistenti
4. dei programmi dell'amministrazione e del loro rapporto con gli strumenti di programmazione territoriale

L'elenco annuale

L'elenco annuale, vale a dire il documento che riporta le opere da realizzare esclusivamente nell'anno 2021, è quello che, dovendo tenere presente la tempistica di esecuzione e gli strumenti di programmazione, presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la base per il cosiddetto

Si precisa che nella formulazione dell'elenco annuale sono stati seguiti gli indirizzi legislativi e pertanto:

- nell'elenco annuale sono inseriti tutti i lavori che l'Amministrazione intende realizzare nel primo anno di riferimento del Programma Triennale;
- i progetti dei lavori sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti;
- l'elenco annuale predisposto dall'Ente contempla l'indicazione dei mezzi finanziari in relazione a risorse proprie, a quelle disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni o di altri Enti pubblici, e a quelle acquisibili mediante alienazione di beni immobili o mediante partecipazione di capitali privati.

La definizione delle priorità

Un ulteriore aspetto di approfondimento nel processo di predisposizione del "Programma Triennale dei lavori pubblici" e specificatamente dell'Elenco annuale, riguarda la definizione delle priorità. Queste sono determinate ai vincoli e gli indirizzi legislativi, all'analisi dei bisogni alla base della presente proposta e alle risorse finanziarie o attivabili.

Un indirizzo preciso è dato dal comma 3 dell'art.6 della L.R. n°12/2011 per il quale "*... sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario*".

Inquadramento urbanistico del programma

Il Programma è stato redatto nel rispetto delle prescrizioni e dei vincoli di cui al vigente strumento urbanistico, Programma di Fabbricazione approvato con D.A. 68/1978.

Relazione con gli strumenti di programmazione

Diversi progetti di opere inserite nel Programma triennale e nell'elenco annuale sono inseriti negli strumenti di pianificazione strategica di cui questo comune è parte quali le Areeinterne, il Piano Strategico dei Nebrodi, il PIST Nebrodi Città Aperta, il PIT, la Città della Montagna.

Diversi progetti inseriti nell'Elenco annuale sono stati finanziati con Fondi Sviluppo e Coesione o altri fondi europei, in particolare "Patto per il Sud" e Masterpla Città Metropolitana di Messina".

Comune di Galati Mamertino

Settore tecnico e gestione del territorio

Particolare importanza assumono:

- i progetti inerenti l'immobile e l'area del mercato coperto, dove è stato già realizzato l'incubatore di imprese e scuola di sapori, inserito nel PIST Nebrodi Città Aperta, che fungerà da punto di accumulazione per la filiera agroalimentare e lo sviluppo delle imprese dei Nebrodi;
- gli stralci esecutivi per la valorizzazione del Palazzo de Spuches da adibirsi a centro Museale e Servizi Culturali,
- I progetti di consolidamento e messa in sicurezza che si propongono di rendere sicuro il territorio;
- I progetti relativi agli impianti sportivi;
- I progetti relativi alla manutenzione e/o messa a norma degli edifici scolastici;
- I progetti relativi alla strada Galati Mamertino-Paratore che costituisce via di fuga per gli abitanti;
- I progetti relativi al completamento della ex Casa Albergo da riqualificare come polo di ricettività cultura e sociale.

Quanto previsto, in attesa dei nuovi orientamenti 2021, al fine di consolidare il percorso portato avanti negli anni scorsi volti alla promozione dello sviluppo socio-economico del paese attraverso la promozione di azioni volte alla destagionalizzazione dei flussi turistici, alla realizzazione di una filiera turistica, di ricettività e servizi, dei Nebrodi, alla realizzazione di strutture sovra comunali che fungano quale polo di attrazione per i flussi del turismo sociale sportivo ed enogastronomico.

Procedura per l'approvazione del programma

Il programma dovrà essere adottato da parte della Giunta e, successivamente, pubblicato con deposito all'albo pretorio per 30 gg consecutivi ai sensi dell'art.6 comma 2 della L.R. 12/2011.

Trascorso il periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente ed esaminate le eventuali considerazioni ed osservazioni, il programma potrà essere sottoposto alla definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale, unitamente al Bilancio di previsione PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Successivamente sarà data ulteriore pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente per giorni 30 consecutivi.

Gennaio 2021

**IL RESPONSABILE DELLA PROPOSTA
DEL PROGRAMMA TRIENNALE E DELL'ELENCO
ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE**

(Arch. Giuseppa Cavolo)